

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. PRINCIPI GENERALI**
- 3. PUBBLICITA' SULLE VETTURE**
- 4. REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE**
- 5. CALENDARIO, DISTANZE E TIPOLOGIA DELLE GARE**
- 6. PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI**
- 7. CONDUTTORI E CONCORRENTI AMMESSI**
- 8. NUMERI DI GARA**
- 9. OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E CONDUTTORI**
- 10. SEGNALAZIONI**
- 11. ISCRIZIONI AL CAMPIONATO**
- 12. ISCRIZIONE E TASSA DI ISCRIZIONE ALLE SINGOLE MANIFESTAZIONI**
- 13. VERIFICHE SPORTIVE, VERIFICHE TECNICHE, BRIEFING**
- 14. DISPOSIZIONI AI BOX**
- 15. PROVE LIBERE/TEST**
- 16. PROVE UFFICIALI DI QUALIFICAZIONE**
- 17. GRIGLIA DI PARTENZA, PARTENZA DELLE GARE**
- 18. PARCO CHIUSO**
- 19. CLASSIFICHE DELLE GARE, ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**
- 20. PREMIAZIONI DELLA MANIFESTAZIONE**
- 21. RECLAMI, APPELLI**
- 22. SAFETY CAR**
- 23. ASSEGNAZIONE TITOLI, RICONOSCIMENTI**
- 24. PNEUMATICI/CERCHI**
- 25. CARBURANTE, CARATTERISTICHE, SPECIFICA USO, CONTROLLI**

Art. 1 - Premessa

Per quanto non espressamente indicato nel Regolamento Sportivo e Tecnico del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista 2018, valgono, ove applicabili, le norme del Codice Sportivo Internazionale della FIA (COD) e i suoi allegati, il Regolamento Sportivo Nazionale (R.S.N.) e sue Appendici, il Regolamento di Settore Velocità in Circuito e i successivi aggiornamenti regolamentari pubblicati nel sito ufficiale Web ACI Sport.

L'ACI si riserva di pubblicare le modifiche e le istruzioni che riterrà opportuno dover impartire per la migliore applicazione del Regolamento Sportivo e Tecnico del quale saranno considerate parte integrante.

L'iscrizione e la partecipazione al Campionato sarà considerata implicita dichiarazione del Concorrente di conoscere, impegnandosi a rispettarle e a farle rispettare, le disposizioni del presente Regolamento e di rinunciare, conseguentemente, ad adire arbitri o altra giurisdizione per fatti derivanti dall'organizzazione del Campionato o dallo svolgimento delle singole competizioni; di tenere sollevati l'ACI, l'ACI Sport, gli Organizzatori delle singole Gare, gli Ufficiali di Gara, e il proprietario e/o il gestore della pista da ogni responsabilità di terzi per danni fisici e materiali subiti da esso concorrente, suoi conduttori, passeggeri, dipendenti e beni.

Art. 2 - Principi Generali

L'ACI indice e patrocina il Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista 2018 (il Campionato) e assegnerà i seguenti titoli e riconoscimenti:

Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista

Coppe ACI di Classe (Gruppo 1,5 650 - Gruppo 2 600 - Gruppo 2 700 - Gruppo 5 700).

Art. 3 - Pubblicità sulle vetture

La gestione e l'utilizzazione del diritto d'immagine e della pubblicità del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista 2018, è di pertinenza esclusiva dell'ACI Sport.

Tutti i concorrenti che partecipano al Campionato hanno la possibilità di applicare proprie pubblicità, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa.

Inoltre i concorrenti dovranno apporre e mantenere per tutta la durata del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista, senza alcuna alterazione, la pubblicità coordinata del Campionato (tale pubblicità è obbligatoria e non può essere rifiutata) secondo la specifica seguente ed eventuali comunicazioni di aggiornamento:

A	N° 2 adesivi del diametro di 20 cm. da posizionarsi sui parafanghi anteriori	(da definire)
B	N° 1 adesivo di cm. 48 x 10 da posizionarsi sul cofano sopra il numero di gara	(da definire)
C	N° 1 adesivo di cm. 15 x 20 da posizionarsi sulla parte anteriore	(da definire)
D	N° 2 adesivi di cm 38 x 8 da posizionarsi su entrambi i lati, uno per lato	(da definire)
E	N° 2 adesivi di cm. 15 x 20 da posizionarsi su ognuno dei due fianchi	(da definire)
F	N° 2 distintivi, di cm 10 x 8, da applicare sulle tute dei piloti sul petto a sinistra e a destra	(da definire)

Il materiale pubblicitario sarà fornito ai Concorrenti direttamente dall'ACI Sport SpA.

La pubblicità dei Concorrenti/Conduuttori non potrà essere in concorrenza con quella degli Sponsor Tecnici del Campionato.

Ogni Concorrente si obbliga a mantenere e rispettare l'aspetto della Pubblicità Coordinata su ciascuna delle proprie vetture per qualsiasi utilizzo della loro immagine in relazione al Campionato. Ogni Concorrente si obbliga in particolare, e in ogni caso previa autorizzazione dell'ACI Sport, a utilizzare l'immagine della propria vettura aggiornata secondo l'ultima versione della Pubblicità Coordinata.

L'eventuale autorizzazione da parte di terzi dell'immagine di vetture partecipanti al Campionato potrà avvenire sempre e solo nel rispetto delle norme contenute nel presente articolo, quindi previa autorizzazione dell'ACI Sport.

Ogni Concorrente si obbliga al corretto uso delle titolazioni dei Titoli in palio (Campionato, Trofeo, Coppe).

Il Concorrente si rende responsabile del rispetto delle prescrizioni soprariportate, senza che ciò sia limitativo, sia in sede sportiva, sia nelle sedi giurisdizionali ordinarie competenti per la tutela del diritto d'immagine.

Il mancato rispetto di queste norme è sanzionato dall'ACI con l'esclusione dalle classifiche.

Art. 4 - Regolamento Sportivo Nazionale

In osservanza alla vigente regolamentazione gli Organizzatori predisporranno il Regolamento Particolare della Manifestazione attenendosi strettamente al presente Regolamento Sportivo, e alle informazioni promozionali coordinate con ACI Sport SpA.

A deroga della vigente regolamentazione sarà consentito a ogni Conduttore di partecipare nella stessa manifestazione a più gare purché di Campionati diversi.

Art. 5 - Calendario, distanze, tipologia delle gare

Il Calendario del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista si articolerà su un massimo di 7 (sette) Manifestazioni compresa una gara di velocità in salita e sarà il seguente:

DATA	AUTODROMO	TIPOLOGI A GARA (*)	DURATA (*) SINGOLA GARA
25 MARZO	AUTODROMO DI MAGIONE	Doppia	13 minuti + 1 giro
15 APRILE	AUTODROMO DEL LEVANTE	Doppia	13 minuti + 1 giro
29 APRILE	AUTODROMO DI MAGIONE (Pista e Salita)	Doppia	13 minuti + 1 giro
10 GIUGNO	61^ COPPA SELVA DI FASANO (Salita e Pista)	Doppia	13 minuti + 1 giro
1 LUGLIO	AUTODROMO DI PERGUSA Riserva Magione 29/7	Doppia	13 minuti + 1 giro
9 SETTEMBRE	AUTODROMO DI VALLELUNGA	Doppia	13 minuti + 1 giro
28 OTTOBRE	AUTODROMO DEL LEVANTE	Doppia	13 minuti + 1 giro

(*) L'ACI si riserva di modificare la tipologia e la durata delle gare per esigenze organizzative e/o sulla base del numero degli iscritti.

L'ACI si riserva di poter modificare il presente Calendario a suo insindacabile giudizio.

Le Manifestazioni del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista sono gare Nazionali a partecipazione straniera autorizzata (ENPEA).

Art. 6 - Programma delle manifestazioni

Il programma sarà stabilito al fine di garantire il regolare svolgimento della Manifestazione e l'effettuazione d'iniziativa promozionali e comunicazionali e sarà determinato in ciascun evento nel R.P.G.

Art. 7 - Conduttori e Concorrenti ammessi

Il Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista è aperto ai titolari di Licenza di Concorrente e/o Conduttore ACI valida per l'anno in corso conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa, compresa la licenza di Conduttore D Nazionale. L'utilizzo del dispositivo di ritenuta della testa HANS® è raccomandato ai Conduttori.

I conduttori minorenni di età compresa tra i 16 e i 18 anni, in possesso di licenza C nazionale, saranno ammessi a condizione che si siano sottoposti e abbiano superato lo specifico test abilitativo. La partecipazione di piloti con licenza straniera sarà consentita nel rispetto della vigente regolamentazione. I Conduttori dovranno attenersi scrupolosamente a tutte le norme dettate dalla vigente regolamentazione R.S.N., che s'intendono qui integralmente riportate, e a tutte le disposizioni impartite dal Direttore di Gara e dagli Ufficiali di Gara preposti.

Tutti i Concorrenti e i Conduuttori dovranno restare a disposizione dei Commissari Sportivi sino alla dichiarazione della classifica definitiva.

Ogni Concorrente potrà designare all'atto dell'iscrizione un Conduuttore di riserva che potrà sostituire il Conduuttore titolare in una delle due gare o in entrambe dandone comunicazione entro gli orari previsti per le Verifiche Sportive. In ogni caso, se il Conduuttore di riserva sarà designato per prendere parte anche alle Prove ufficiali di qualificazione dovrà poi disputare obbligatoriamente entrambe le gare.

Art. 8 - Numeri di gara

L'ACI assegnerà a ciascun conduuttore il numero di gara tenendo anche in considerazione i risultati conseguiti e la classifica dei campionati precedenti. Tale numero rimarrà fisso per l'intero Campionato.

Art. 9 - Obblighi dei Concorrenti e Conduuttori

I Concorrenti e i Conduuttori dovranno attenersi scrupolosamente a tutte le norme dettate dal Codice Sportivo Internazionale (COD) e dal vigente R.S.N., che s'intendono qui integralmente riportate, e a tutte le disposizioni impartite dagli Ufficiali di Gara preposti. Ogni infrazione segnalata dal Direttore di Gara potrà portare, a giudizio dei Commissari Sportivi, all'esclusione del Concorrente/Conduuttore dalla gara e/o dalla classifica.

Ogni Conduuttore dovrà mantenere, nella corsia box, una velocità non superiore a km/h 60.

L'infrazione accertata e contestata dal Direttore di Gara sarà sottoposta ai Commissari Sportivi che decideranno in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del presente Regolamento.

Art. 10 - Segnalazioni

Le segnalazioni, conformi alle prescrizioni del Regolamento di Settore - estratto dell'Allegato "H" del COD, saranno usate sia durante le prove ufficiali sia durante le gare.

L'uscita delle vetture dalla corsia box sarà regolata, durante le prove ufficiali e le gare, mediante un semaforo.

Art. 11 - Iscrizioni al Campionato (da definire)

I Conduuttori dovranno iscriversi alle singole manifestazioni per partecipare al Campionato.

Art. 12 - Iscrizione e Tassa di Iscrizione alle singole Manifestazioni I

Concorrenti devono iscriversi a ciascuna singola Manifestazione.

L'iscrizione sarà formalizzata inviando la "Domanda di Iscrizione alla Manifestazione" (l'iscrizione alla Manifestazione) debitamente compilata e allegando il pagamento (o la documentazione dell'avvenuto pagamento) della relativa tassa d'iscrizione agli Organizzatori delle singole gare, entro il lunedì della settimana di effettuazione della Manifestazione alla quale s'intende partecipare.

La tassa d'iscrizione alle singole Manifestazioni 2018 per ciascun conduuttore iscritto sarà:

Tipologia	Tassa di Iscrizione
Campionato Italiano "Le Bicilindriche"	€ 450,00 IVA compresa

Per essere considerate regolari, le domande d'iscrizione devono contenere tutte le informazioni richieste (concorrenti, conduuttori, numeri di licenza, vetture, gruppi, classi, formule, ecc.) e alle stesse devono essere allegate le tasse d'iscrizione.

La tassa d'iscrizione comprende:

spazio paddock per attività tecniche (vedi anche normativa paddock allegata)

la seguente dotazione di Pass: nr. 4 Pass Pista (di cui tre con validità Pit Wall), nr. 4 Pass

Paddock, nr. 2 Pass auto

n° 1 transponder per il rilevamento dei tempi
Prove Libere (art. 15)
Prove Ufficiali di Qualificazione (art. 16)
Gara (artt. 5 - 17).

Art. 13 - Verifiche sportive, Verifiche tecniche, Briefing

Le Verifiche sportive e tecniche ante gara si svolgeranno all'orario indicato dall'Organizzatore nel Regolamento Particolare, conformemente a quanto disposto dalla vigente regolamentazione.

Il controllo di tutti i documenti sportivi di un Concorrente e/o Conducente sarà effettuato alla prima sua partecipazione a una Manifestazione del Campionato, e avrà validità per l'intero Campionato, fermo restando l'obbligo del Concorrente e/o Conducente di far controllare eventuali documenti aventi scadenza durante il Campionato e di conseguenza rinnovati.

Le vetture saranno verificate alla prima partecipazione, saranno comunque effettuati dei controlli da parte dei C.C.TT.

I Concorrenti e/o Conducenti dovranno sempre rendere disponibili i loro documenti sportivi in qualsiasi momento.

Ogni Concorrente e/o Conducente sottoscriverà alle verifiche, dopo la prima volta, una dichiarazione che attesti il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa sportiva.

Il controllo della rumorosità, effettuato secondo il disposto della vigente regolamentazione, sarà obbligatorio per tutte le vetture.

Il limite massimo di rumorosità è fissato a 95 dB(A) per tutte le vetture.

Ulteriori controlli fonometrici per la verifica del rispetto del limite di rumorosità saranno effettuati, a insindacabile giudizio degli Ufficiali di Gara preposti, in qualsiasi momento della Manifestazione. Ai Concorrenti che avranno superato le verifiche sportive e le eventuali verifiche tecniche verrà consegnato un permesso di ingresso in pista per le prove ufficiali.

Briefing: Il Briefing, al quale dovrà partecipare obbligatoriamente il responsabile sportivo del Concorrente e il/i Conducente/i, si terrà all'orario e nel luogo indicato dall'Organizzatore nel Regolamento Particolare.

I Concorrenti e i Conducenti che si schierassero sulla griglia di partenza senza essere stati presenti al Briefing, o i cui responsabili sportivi della squadra non fossero stati presenti al Briefing, o la cui presenza non sia comprovata dalla firma sull'apposito verbale, saranno passibili di un'ammenda di Euro 260,00.

Art. 14 - Disposizioni ai box

Ciascun Concorrente sarà responsabile dell'ordine nel proprio spazio o nell'eventuale box e della disciplina di qualsiasi persona direttamente o indirettamente connessa con la sua partecipazione all'evento.

I veicoli di assistenza dovranno essere lavati e presentarsi in condizioni impeccabili. I Commissari Sportivi potranno, in conseguenza di eventuali trasgressioni, infliggere al concorrente le penalità previste sino all'esclusione dalla gara della vettura assistita.

Ai componenti dei singoli Team è richiesta una presentazione impeccabile per le proprie divise e dovranno avere sempre in evidenza il lasciapassare di accesso alle zone riservate.

Esclusivamente il personale indispensabile sarà ammesso nella corsia box durante la Manifestazione.

Tutte le attrezzature dovranno, immediatamente dopo la partenza, essere riportate all'interno dei rispettivi box.

Ogni volta che la vettura si fermerà ai box, dovrà spegnere il motore; qualora la vettura si fermi oltre la propria zona di assistenza, dovrà essere manovrata solo a spinta dal proprio personale di assistenza.

I rifornimenti di carburante nella corsia box sono tassativamente vietati durante tutta la Manifestazione.

I Conduuttori, seduti al proprio posto, dovranno avviare il motore per mezzo del motorino di avviamento.

I Conduuttori non potranno, in alcun caso, pena l'immediata esclusione dalla gara, spingere o fare spingere la vettura.

L'uscita delle vetture dalla corsia box, durante le Prove Libere, durante le Prove Ufficiali e le Gare, sarà regolata mediante semaforo.

In qualunque momento della Manifestazione si rispetterà all'interno della corsia box una velocità non superiore ai 60 Km/h.

I Conduuttori saranno responsabili del rispetto di questo limite.

La velocità delle vetture sarà controllata dagli Ufficiali di Gara che agiscono in veste di Giudici di Fatto e le cui decisioni sono inoppugnabili.

Pertanto i Conduuttori dovranno partire dalla propria zona di assistenza lentamente e mantenere lungo tutta la corsia dei box una andatura moderata e sicura, senza superare la velocità limite di 60 km/h.

Il mancato rispetto della velocità limite di 60 Km/h nella corsia box sarà sanzionato con le seguenti penalità:

1. Durante le prove: Euro 100,00 ogni 5 Km/h superiori al limite di 60 Km/h e sino a un max. di 80 Km/h. Oltre gli 80 Km/h al Conduuttore sarà applicata la sanzione della bandiera nera, gli sarà comminata una multa di 1.000,00 Euro e saranno annullati tutti i tempi ottenuti.

2. Durante le gare: Drive Through

Il personale ACI Sport avrà libero accesso ai box in qualsiasi momento della Manifestazione; a esso è pertanto dovuta tutta la collaborazione da parte dei Concorrenti e dei Conduuttori.

Il mancato rispetto di queste norme è sanzionato dagli Ufficiali di Gara preposti fino all'esclusione dalla gara.

Art. 15 - Prove Libere/Test

Le prove libere/test e la partecipazione a gare con vetture della stessa categoria sono proibite sul circuito dove si svolge una Manifestazione a decorrere dal lunedì precedente la stessa. Ogni violazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Per ogni circuito ospitante le Manifestazioni del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista saranno previsti, tenendo conto del Programma della Manifestazione, un turno di Prove Libere per una durata massima complessiva di 30' (trenta minuti). L'ACI potrà variare tale durata.

Art. 16 - Prove Ufficiali di Qualificazione

Le Prove Ufficiali si svolgeranno in turno unico di 20' (venti minuti).

La griglia di partenza di Gara 1 sarà disposta in base alla classifica delle prove ufficiali.

Il numero delle vetture ammesso alle Prove Ufficiali potrà essere aumentato del 20% rispetto al numero ammesso durante la Gara tenuto conto che non tutti gli ammessi alle Prove Cronometrate proveranno contemporaneamente.

Art. 17 - Griglia di partenza, partenza delle gare

La griglia di partenza sarà disposta conformemente a quanto disposto dal vigente R.D.S.

La griglia di partenza di Gara 2 sarà, in ogni caso, disposta in base alla classifica finale di Gara 1 con l'inversione delle prime 6 (sei) posizioni.

Un Concorrente potrà richiedere che sia ammessa ad una Gara anche una vettura che non abbia compiuto alcun giro di prova e/o non abbia realizzato i tempi di qualificazione previsti per ragioni indipendenti dalla volontà del Conducente a condizione che non ne elimini un'altra già qualificata.

La vettura che fosse così ammessa alla partenza della gara occuperà l'ultimo posto della griglia.

Sarà ammesso alla partenza un numero di vetture conformemente a quanto disposto dal vigente R.D.S. o, qualora applicabile, alla Norme di Sicurezza FIA.

La gara sarà effettuata secondo il programma della Manifestazione redatto dagli Organizzatori.

La procedura di partenza sarà condotta conformemente a quanto disposto dal vigente R.D.S. - Partenza da fermo.

Se, nel corso della procedura di partenza, la pista diviene improvvisamente inutilizzabile, un cartello "partenza ritardata" sarà presentato sulla linea di partenza e ne sarà data comunicazione ai Concorrenti.

Non appena le condizioni lo permetteranno, la procedura di partenza sarà ripresa iniziando con l'esposizione del cartello "5 minuti".

I Concorrenti e i Conducenti saranno tenuti informati dell'evoluzione degli avvenimenti e dell'aggiornamento del programma.

Eventuali partenze anticipate saranno sanzionate secondo quanto disposto dal vigente R.D.S. - Drive Through. Apposita circolare comunicherà i nominativi degli Addetti alle partenze.

La gara, partita in condizioni di pista asciutta, non sarà interrotta in caso di pioggia e ai Conducenti sarà permesso l'utilizzo degli pneumatici rain.

Art. 18 - Parco Chiuso

I Conducenti devono, al termine delle prove ufficiali e della/e gara/e, dirigersi immediatamente e senza sostare al Parco Chiuso. Le vetture che si presentassero al Parco Chiuso in ritardo saranno escluse dalle classifiche.

Le vetture devono sostare al Parco Chiuso 15 minuti dall'orario di pubblicazione della classifica delle Prove Ufficiali, e comunque fino a quando il Parco Chiuso non sarà liberato dal Direttore di Gara.

Le vetture devono sostare al Parco Chiuso mezz'ora dall'orario di pubblicazione delle classifiche della relativa gara, e comunque fino a quando il Parco Chiuso non sarà liberato dal Direttore di Gara.

Le vetture che saranno indicate sulla lista pubblicata presso il Parco Chiuso possono essere trattenute oltre l'orario previsto per eventuali verifiche.

Art. 19 - Classifiche delle gare, attribuzione dei punteggi

Al termine di ogni gara saranno stilate le seguenti classifiche:

- a) **Classifica Assoluta Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista**
- b) **Classifica Coppe ACI di Classe**

I punteggi saranno assegnati secondo i punti e le tabelle riportate di seguito:

Ai primi dieci Classificati della Classifica assoluta sarà assegnato il seguente punteggio:

CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI
1° CLASSIFICATO	20	6° CLASSIFICATO	6
2° CLASSIFICATO	15	7° CLASSIFICATO	4
3° CLASSIFICATO	12	8° CLASSIFICATO	3
4° CLASSIFICATO	10	9° CLASSIFICATO	2
5° CLASSIFICATO	8	10° CLASSIFICATO	1

Per le Classifiche delle Coppe ACI di Classe sarà assegnato ai Conduuttori il seguente punteggio:

CLASSIFICA	1 partito	da 2 a 3 partiti	da 4 a 6 partiti	da 7 a 10 partiti	oltre 10 partiti
1° di classe	2	3	7	9	10
2° di classe		1	5	7	8
3° di classe			3	5	6
4° di classe			1	3	5
5° di classe				2	4
6° di classe				1	3
7° di classe					2
8° di classe					1

N.B.: I punteggi assoluti e di classe saranno sommati ai fini dell'assegnazione ai Conduuttori per la Classifica Assoluta del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista.

Art. 20 - Premiazioni della Manifestazione

Ai primi tre Conduuttori della classifica assoluta del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" Pista saranno assegnati premi d'onore.

Al Team di appartenenza del Conduuttore primo classificato assoluto sarà assegnato un premio d'onore.

Ai primi tre conduuttori della classifica di ciascuna Classe saranno assegnati premi d'onore.

Le procedure delle premiazioni sono momenti di essenziale importanza nell'ambito della manifestazione. L'Organizzatore presterà l'attenzione necessaria perché siano garantiti criteri di preparazione, di allestimento e di organizzazione adeguati allo standard della manifestazione e conformi alle disposizioni impartite dall'ACI.

I primi tre conduuttori della Classifica Assoluta di gara, terminato il giro di rallentamento, porteranno la vettura sulla linea del traguardo e si renderanno disponibili per le procedure della premiazione e, quindi, provvederanno a trasferire le proprie vetture al Parco Chiuso sotto la sorveglianza degli Ufficiali di Gara.

La procedura di premiazione comincerà secondo le tempistiche indicate ai conduuttori al Briefing. Ai Conduuttori premiati viene richiesto un comportamento impeccabile in occasione della Premiazione e dovranno indossare le loro tute regolamentari di gara.

Gli eventuali assenti ingiustificati o i ritardatari alle procedure di premiazione saranno passibili di sanzione da parte dei Commissari Sportivi.

Art. 21 - Reclami, appelli

Gli eventuali reclami e/o appelli dovranno essere presentati e saranno regolati conformemente alle disposizioni del R.S.N.

Art. 22 - Safety Car

L'uso della Safety Car sarà prioritario in tutti i casi previsti dal vigente R.D.S.

Una gara sarà pertanto interrotta soltanto nel caso non fosse consentito l'uso della Safety Car e, comunque, a insindacabile giudizio del Direttore di Gara.

Art. 23 - Assegnazione Titoli, riconoscimenti

I punteggi per l'assegnazione del Titolo di Campione Italiano "Le Bicilindriche" Pista e delle Coppe ACI di Classe saranno quelli previsti dal precedente Art. 19.

Ogni Conduttore, per partecipare alle Classifiche Finali del Campionato e delle Coppe deve aver effettuato (*), nella stessa Classe, almeno tre manifestazioni, pena l'esclusione dalla Classifica.

(*) Effettuato: aver superato le verifiche sportive e tecniche e quindi risultare nell'elenco dei verificati.

E' altresì condizione per l'assegnazione dei Titoli la dimostrazione di aver ottemperato alle norme di cui agli Artt. 2 e 3.

Art. 23.1 - Titolo di Campione Italiano "Le Bicilindriche" Pista

La Classifica finale per l'assegnazione del Titolo di Campione Italiano "Le Bicilindriche" si otterrà sommando i dieci migliori risultati ottenuti dai Conduttori su un totale di quattordici gare.

Art. 23.2 - Coppe ACI di Classe

La Classifiche finali per l'assegnazione delle Coppe ACI di Classe si otterranno, parimenti, sommando i dieci migliori risultati ottenuti dai Conduttori su un totale di quattordici gare.

Art. 24 - Pneumatici/Cerchi

Gli pneumatici saranno liberi per marca, misure e mescole.

E' vietato l'uso delle termocoperte e di qualunque altra forma di riscaldamento degli pneumatici, sia in prova sia in gara.

Gli Ufficiali di Gara potranno condurre verifiche e/o controlli a campione in ogni momento della Manifestazione.

Il mancato rispetto di questa norma sarà sanzionato dagli Ufficiali di Gara preposti fino all'esclusione dalla gara.

Art. 25 - Carburante, caratteristiche, specifica uso, controlli

Il carburante da utilizzare deve essere di tipo commerciale e provenire dalla pompa di una stazione di servizio oppure deve essere approvato dalla FIA o dall'ACI Sport.

Il carburante dovrà rispondere alle caratteristiche descritte nell'allegato J art. 252-9.1.

E' obbligatorio il raccordo per il prelievo rapido del carburante.

Il controllo del carburante potrà avvenire in qualsiasi momento della manifestazione e, se ritenuto opportuno, a campione, saranno effettuate sostituzioni del carburante immediatamente prima della partenza della gara.

N° approvazione ACI: CV 13/2018 Data di approvazione: 20/03/2018

REGOLAMENTO TECNICO

LE BICILINDRICHE GR1.5

Il presente Regolamento Tecnico è basato sulle norme dell'Allegato "J" – Annuario CSAI 1975 e 1981 relativamente alle Vetture di turismo di serie di Gruppo 1.

Qualsiasi modifica diversa se non è espressamente autorizzata dalle norme che seguono è da considerarsi vietata.

ART. 1 -DEFINIZIONI

1.1 - Vetture ammesse:

Fiat 500 e sue trasformate (Abarth, Gianni, etc...)

Fiat 126 e sue trasformate (Gianni etc...)

1.2 - Schede d'omologazione (ex Art. 252g dell'Allegato "J" 1981)

Ogni modello di vettura omologata dalla FIA sarà oggetto di una scheda descrittiva (scheda d'omologazione) sulla quale sono indicate le caratteristiche atte all'identificazione del suddetto modello.

La presentazione delle schede in sede di verifica e/o prima della partenza, potrà essere richiesta dai Commissari che avranno diritto di rifiutare la partecipazione del Concorrente in caso di mancata esibizione.

Sarà cura del Concorrente richiedere la scheda d'omologazione e le eventuali schede addizionali relative alla sua vettura dall'ASN.

Inoltre anche il numero di telaio e di motore riportati sulla scheda d'omologazione non devono essere presi in considerazione, in quanto non è prevista la presentazione delle targhe e del libretto di circolazione.

1.3- Divisioni Classi (descrizione a seguire ART.3) Classe unica " Bicilindriche

Gr1.5.

ART. 2 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

La presentazione della vettura alle Verifiche tecniche ante-gara implica la dichiarazione da parte del Concorrente che il veicolo è nelle condizioni di sicurezza necessarie per prendere parte alla competizione.

2.1 - DISPOSITIVO STACCABATTERIA

Su tutte le vetture, deve essere installato un interruttore generale che isoli totalmente dalla batteria tutti i circuiti elettrici, ad eccezione di quelli necessari a far funzionare l'impianto d'estinzione ove presente, in modo tale che, una volta azionato, non vi siano più fonti d'elettricità che possano mantenere in funzione il motore.

L'interruttore deve essere facilmente azionabile tanto con un comando interno quanto esterno; si raccomanda di montare il comando esterno alla base del parabrezza dalla parte del guidatore o nel raggio di 50 cm. da questo punto;

L'interruttore deve essere segnalato da una saetta rossa al centro di un triangolo, di almeno 12 cm. di base, colore blu bordato di bianco.

2.2 - CAVI, CONDUTTORI E DISPOSITIVI

ELETTTRICI L'impianto elettrico è libero.

I condotti, canalizzazioni e cavi elettrici, che attraversino l'abitacolo dovranno essere conformi alle prescrizioni degli Art. 253.3.1 e 2 dell'Allegato "J" vigente.

E' permesso l'utilizzo di strumenti ausiliari di controllo e misura.

Gli interruttori elettrici possono essere cambiati liberamente, tanto per quanto concerne la loro destinazione e posizione, o nel caso di montaggio di accessori supplementari, il numero.

E' permesso aggiungere dei relais o dei fusibili, allungare i cavi della batteria e sostituire il filo di comando dell'acceleratore con un altro, proveniente o no dal costruttore.

2.3 - SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E SERBATOIO CARBURANTE

I serbatoi di carburante devono essere conformi all'Art. 253.14 dell'Allegato "J" (serbatoi di sicurezza approvati dalla FIA) oppure rimanere quelli d'origine riempiti con schiuma di sicurezza alle norme delle specifiche Militari Americane MIL- B-83054 o, in alternativa, con i sistemi anti-esplosione di tipo Detostop. I serbatoi di sicurezza devono sempre essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore, in corso di validità.

2.4 - SERBATOIO RECUPERO OLIO

Un serbatoio di recupero olio da minimo 2 litri deve essere montato su tutte le vetture (fuori abitacolo).

2.5 - SPECCHIETTI RETROVISORI

Oltre a quello interno, devono essere installati due specchietti retrovisori esterni, con bordi Protetti, con la superficie minima di 60cmq.

2.6 - DISPOSITIVI D'ILLUMINAZIONE

I dispositivi d'illuminazione antero/posteriori devono essere mantenuti in stato di funzionamento per tutta la durata della corsa.

In tutte le gare i vetri dei fari anteriori devono essere nastrati, ricoperti di protezioni o sostituiti con policarbonato.

2.7 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere conformi alle specifiche tecniche dell'Art 253 dell'Allegato "J".

2.8 - ARMATURA DI SICUREZZA

La centina di sicurezza deve essere conforme alle specifiche tecniche dell'Art. 253.8 dell'Allegato "J".

2.9 - ANELLI DI TRAINO

Tutte le vetture devono avere un anello di traino anteriore e posteriore, chiaramente in vista e dipinto in giallo, rosso o arancione, conforme a quanto previsto dalla appendice 7 cap. 9 art. 2 dell'Annuario ACI Sport.

2.10- ZAVORRA

E' consentito l'uso di zavorra, per il raggiungimento del peso regolamentato, a condizione che si tratti di blocchi solidi e unitari, fissati per mezzo d'attrezzi facilmente sigillabili, montati sul pianale dell'abitacolo in maniera visibile e piombati dai Commissari Tecnici; i fissaggi sulla scocca devono essere fatti con supporto e relativa contro- piastra d'acciaio di spessore minimo di 3 mm, entrambi saldati alla scocca (come esempio si veda il disegno n° 253/52 Allegato "J" relativo al fissante dei sedili alla scocca).

La superficie minima di contatto tra piastra, scocca e contro piastra è di 40 cm² per ogni punto di fissaggio. Ogni attacco deve poter resistere a un carico di 5000 N in qualunque direzione.

ART. 3 – MODIFICHE AUTORIZZATE – NESSUN'ALTRA MODIFICA È PERMESSA-

A – PESO MINIMO

Le vetture dovranno avere un peso minimo: 620 Kg (può essere oggetto di modifica nel corso dell'anno) con il pilota a bordo in abbigliamento da gara.

B – ESTINTORI

Le vetture devono montare un brandeggiabile ben fissato nell'abitacolo o impianto d'estinzione conformi alle disposizioni dell'Allegato J (prescrizioni generali Art 253-7).

C- CARROZZERIA – TELAIO

C.1 – CARROZZERIA

Modanature e rifiniture possono essere tolte. I paraurti possono essere rimossi.

E' previsto almeno un tergicristallo d'origine funzionante.

Le aperture della carrozzerie di serie devono restare tali nella forma e nel funzionamento. E' vietata qualsiasi apertura supplementare.

Nei modelli 500 è consentito il montaggio del tetto rigido.

C.2 – TELAIO

Non potrà essere apportata alcuna modifica al telaio o scocca di serie, tranne per quanto riguarda il montaggio del roll bar, rispettando le norme dell'allegato J **e quanto riportato in seguito.**

E' possibile rinforzare i punti nevralgici o corrosi con lamierini saldati o rivettati.

E', altresì, possibile modificare la traversa posteriore sostegno motore per alloggiare il supporto motore di un modello diverso (126 o 500 e viceversa).

C.3 – PORTIERE, COFANI MOTORE, BAGAGLIAIO, VANO MOTORE E FASCIONE POSTERIORE

Devono restare quelli d'origine. Le cerniere, le maniglie esterne ed interne e le serrature d'origine devono essere conservate.

I cofani motore e del bagagliaio devono mantenere le cerniere d'origine. E' obbligatorio prevedere due fissaggi supplementari per cofano, le nuove chiusure devono essere azionabili dall'esterno. Il dispositivo originale di chiusura dovrà essere soppresso.

Nel vano motore è permesso tagliare il lamierino a destra di copertura dello scarico originale.

C.4 – SUPERFICI VETRATE

Di serie, i vetri ed i deflettori laterali delle portiere devono conservare il meccanismo d'origine. Tuttavia è possibile, tranne il parabrezza anteriore sostituire le superficie vetrate con del policarbonato trasparente.

C.5 – PARAFANGHI

Di serie. Tuttavia è permesso piegare all'interno ma non togliere il bordo sottostante al parafango, senza che questa operazione alteri profilo ed ampiezza del parafango stesso.

C.6 – INTERNO

Le rifiniture interne, pannelli delle portiere, ecc. sono liberi.

I rivestimenti delle portiere possono essere quelli originali o sostituiti con fogli di metallo con uno spessore minimo di 0,5 mm, con fibra di carbonio spessa almeno 1 mm. o con altro materiale solido e non combustibile spesso almeno 2 mm.

Nell'abitacolo è permesso installare solo i seguenti accessori: estintori, zavorra ed eventuali strumenti di misura aggiuntivi

E' possibile eliminare moquette plastiche varie e materiali fonoassorbenti. Il volante è libero.

E' possibile installare strumenti di misura contagiri, manometri vari, interruttori diversi, etc.

D - MOTORE

D.1 Il motore deve essere di serie.

È consentito l'uso di tutti i basamenti 110 e 126. Solo nel basamento 110 è premesso montare una piastra sotto i cilindri di 10mm. Non è possibile alterare i piani di serie. E' consentita la rimboccolatura dell'alloggio dell'albero a camme.

Le guarnizioni motore sono libere nella forma e nel materiale, ma possono essere eliminate.

D.2

L'alesaggio dei cilindri deve essere massimo di 77.8mm e l'altezza di 80mm e per i pistoni altezza compressione di 40mm.

Nei pistoni è possibile fare le nicchie di incasso delle valvole.

D.3 E' permesso alleggerire il volano e la relativa equilibratura delle masse rotanti.

D.4 L'albero a camme è libero nella forma e nel materiale e deve mantenere la sua posizione originale.

E' permesso asolare i quattro fori dell'ingranaggio di fissaggio all'albero a camme, al fine di fagarlo.

D.5 La testata bicilindrica deve essere di derivazione di serie del Gruppo Fiat tutti i tipi 110 e 126. Le valvole devono restare con forma e materiale di serie, d'aspirazione devono avere un diametro massimo da 34mm e quella di scarico massimo da 28mm e stelo da 8mm

Le molle delle valvole sono libere.

Le astine della distribuzione possono essere accorciate

Nella testata non è permesso alcun apporto di materiale, se non quello strettamente necessario ad eventuali riparazioni non finalizzate ad incrementi prestazionali.

L'unica lavorazione permessa è per asporto di materiale. Il rapporto di compressione è libero.

Il collettore di aspirazione è libero nella forma e nel materiale ed i suoi relativi prigionieri di fissaggio.

La base di appoggio fra il collettore d'aspirazione e la testata deve rimanere quella d'origine,

parallela è senza nessun incasso (per intenderci non sdoppiata). Il coperchio delle punterie è libero.

La guarnizione della testata è libera nella forma e nel materiale, ma può anche essere eliminata.

D.6 Il carburatore è libero.

D.7 È consentito l'uso solo di alberi motori d'origine Fiat 500 e Fiat 126.

D.8 Il sistema d'accensione a spinterogeno deve essere conservato, ma la bobina è libera.

L'alternatore o la dinamo devono essere sempre funzionanti.

La ventola di raffreddamento è libera.

I carter di raffreddamento devono rimanere di serie, tuttavia è permesso asportare la scatola filtro dell'aria e la bocchetta del riscaldamento lato scarico, con eventuale relativa chiusura.

D.9 Coppa dell'olio libera ed il relativo pescaggio.

D.10 La pompa della benzina è libera ed è possibile montare il regolatore di pressione.

Il carburante da utilizzare dovrà essere o di tipo commerciale e provenire dalla pompa di una stazione di servizio oppure essere approvato dalla FIA o dall'ACI Sport.

In questo secondo caso il carburante dovrà essere ordinato, entro il lunedì precedente la Manifestazione a cui si intende partecipare, presso la società fornitrice ufficiale di seguito riportata:

**PANTA DISTRIBUZIONE S.p.A. - S.S 235 km 47+980 - 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Italy
- Tel +39 0373 235141 - fuelorder@panta.it.**

Il carburante dovrà rispondere alle caratteristiche descritte nell'allegato J art. 252-9.1.

E' obbligatorio il raccordo per il prelievo rapido del carburante.

Il controllo del carburante potrà avvenire in qualsiasi momento della manifestazione e, se ritenuto opportuno, a campione, saranno effettuate sostituzioni del carburante immediatamente prima della partenza della gara.

Sostituzione carburante alle vetture *bicilindriche* immediatamente prima della partenza

Gli organizzatori che ospitano vetture *bicilindriche* devono prevedere uno spazio opportunamente transennato ed attrezzato con gli apprestamenti antincendio ove effettuare la sostituzione del carburante.

E - TRASMISSIONE

La scatola del cambio deve essere originale Fiat 500 o 126 (tutti i modelli) in tutte le sue parti. Il numero massimo dei rapporti del cambio di velocità è limitato a quattro marce in avanti e una marcia indietro.

È consentito l'uso di rapporti al cambio:

Fiat 500

I° 11/36

II° 15/31

III° 20/26

IV° 21/24

Oppure Fiat 126

I° 12/39

II° 15/31

III° 20/26

IV° 34/39

Oppure

I° 11/36

II° 15/31

III° 19/27

IV° 22/24

Retromarcia deve restare quella di serie e coppia conica di fabbricazione Fiat, 8/41 , 8/39 , 9/39. La retromarcia è obbligatoria ed il pilota deve essere in condizioni di usarla seduto al volante. I semiassi e giunti devono restare di serie.

F - ALTRI ELEMENTI MECCANICI

Conformi al Regolamento Tecnico Allegato "J" 1975.

G - SOSPENSIONE

Deve essere conservato il sistema d'origine.

La balestra può essere modificata, in modo che permetta l'abbassamento della vettura. I supporti della balestra possono essere modificati solo per asportazione di materiale. E' permesso modificare i punti di attacco dei triangoli anteriori.

E' autorizzato un sistema anti slittamento laterale della balestra. Non possono essere sostituiti gli elementi elastici (silentblock).

Il gruppo montante-fusello deve restare di serie, nel modello fiat 500 è permesso montare il fusello della 126, tuttavia è possibile adattare il fusello modificandolo per alloggiare il cerchio da 10" e perciò utilizzare uniball invece della apposita testina.

Le molle posteriori sono libere (altezza, diametro del filo e numero di spire), ma devono rispettare forma ed alloggio d'origine.

Gli ammortizzatori sono liberi, ma devono conservare numero e configurazione d'origine. Il passo d'origine deve essere conservato (tolleranza +/- 1% come previsto dall'Art. 258 Allegato J).

H – FRENI

Devono restare di serie, tuttavia nel modello Fiat 500 può essere montato il sistema di frenatura del 126 . La pompa dei freni è libera purché resti singola e a doppio circuito frenante.

E' possibile forare i tamburi per la ventilazione. È altresì possibile utilizzare due prese dinamiche per il raffreddamento dei soli freni anteriori non integrabili nella scocca (applicabili sotto la calandra d'origine). Naturalmente sarà possibile modificare le apposite paratie supporti freni per l'alloggio della conduttura di raffreddamento.

Guarnizioni dei ceppi freni libere.

Il meccanismo della lava del freno a mano può essere adattato al fine di ottenere un bloccaggio istantaneo (fly-on handbrake).

I – ALTEZZA DAL SUOLO

Nessuna parte meccanica deve toccare il suolo a ruote sgonfie da un lato.

L – RUMOROSITÀ E TUBI DI SCARICO

Libero ma munito di un silenziatore che garantisca il limite massimo di rumorosità in conformità alla Appendice 5 Art. 10 dell'Annuario ACI Sport e orientato verso la parte posteriore.

M – SUPPORTI MOTORE E CAMBIO

E' permesso montare fra il supporto motore ed il monoblocco uno spessore, finalizzato al suo abbassamento.

E' autorizzato il montaggio di supporti elastici più capaci.

N – RUOTE

Le ruote devono avere di diametro da 10" o da 12", con larghezza libera purché la loro circonferenza insieme agli pneumatici, anch'essi liberi ma omologati "DOT" oppure "E", siano coperti dai parafanghi d'origine per almeno 1/3 della loro circonferenza. E' possibile asportare la ruota di scorta e relativi attrezzi.

LE BICILINDRICHE GR2 E GR5

Il presente Regolamento Tecnico è basato sulle norme dell’Allegato “J” - Annuario CSAI 1971 e 1981 relativamente alle Vetture di Produzione turismo competizione di Gruppo 2 e speciale Gruppo 5 fondamentalmente.

Qualsiasi modifica diversa se non è espressamente autorizzata delle norme che seguono è da intendersi vietata.

ART. 1 -DEFINIZIONI

1.1 - Vetture ammesse:

Fiat 500 e sue trasformate (Abarth, Gianni, etc...)

Fiat 126 e sue trasformate (Gianni etc...)

Limitatamente al Gruppo 5:

Autobianchi Bianchina Special (Hom. 1072) e Bianchina Special-110 DBA/1 (Hom. 1208)

1.2 - Schede d’omologazione (ex Art. 252g dell’Allegato “J” 1981)

Ogni modello di vettura omologata dalla FIA sarà oggetto di una scheda descrittiva (scheda d’omologazione) sulla quale sono indicate le caratteristiche atte all’identificazione del suddetto modello.

La presentazione delle schede in sede di verifica e/o prima della partenza, potrà essere richiesta dai Commissari che avranno diritto di rifiutare la partecipazione del Concorrente in caso di mancata esibizione.

Sarà cura del Concorrente richiedere la scheda d’omologazione e le eventuali schede addizionali relative alla sua vettura dall’ASN.

Inoltre anche il numero di telaio e di motore riportati sulla scheda d’omologazione non devono essere presi in considerazione, in quanto non è prevista la presentazione delle targhe e del libretto di circolazione.

1.3- Divisioni Classi (descrizione a seguire ART.3)

1.3.1 - 700 GR5 (ART 3.1)

1.3.2 - 500 – 600 - 700 GR2 (ART 3.2)

ART. 2 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

La presentazione della vettura alle Verifiche tecniche ante-gara implica la dichiarazione da parte del Concorrente che il veicolo è nelle condizioni di sicurezza necessarie per prendere parte alla competizione.

2.1 - DISPOSITIVO STACCABATTERIA

Su tutte le vetture, deve essere installato un interruttore generale che isoli totalmente dalla batteria tutti i circuiti elettrici, ad eccezione di quelli necessari a far funzionare l’impianto d’estinzione ove presente, in modo tale che, una volta azionato, non vi siano più fonti d’elettricità che possano mantenere in funzione il motore:

L’interruttore deve essere facilmente azionabile tanto con un comando interno quanto esterno; si raccomanda di montare il comando esterno alla base del parabrezza dalla parte del guidatore o nel raggio di 50 cm. da questo punto;

L’interruttore deve essere segnalato da una saetta rossa al centro di un triangolo, di almeno 12 cm. di base, colore blu bordato di bianco.

2.2 - CAVI, CONDUTTORI E DISPOSITIVI

ELETTTRICI L’impianto elettrico è libero.

I condotti, canalizzazioni e cavi elettrici, che attraversino l’abitacolo dovranno essere conformi alle prescrizioni degli Art. 253.3.1 e 2 dell’Allegato “J” vigente.

E' permesso l'utilizzo di strumenti ausiliari di controllo e misura.

Gli interruttori elettrici possono essere cambiati liberamente, tanto per quanto concerne la loro destinazione e posizione, o nel caso di montaggio di accessori supplementari, il numero.

E' permesso aggiungere dei relais o dei fusibili, allungare i cavi della batteria e sostituire il filo di comando dell'acceleratore con un altro, proveniente o no dal costruttore.

2.3 - SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E SERBATOIO CARBURANTE

I serbatoi di carburante devono essere conformi all'Art. 253.14 dell'Allegato "J" (serbatoi di sicurezza approvati dalla FIA) oppure rimanere quelli d'origine riempiti con schiuma di sicurezza alle norme delle specifiche Militari Americane **MIL- B-83054** o, in alternativa, con i sistemi anti-esplosione di tipo Detostop. I serbatoi di sicurezza devono sempre essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore, in corso di validità.

L'ubicazione del serbatoio deve conservare il posto d'origine per la 500 e non deve oltrepassare l'asse delle ruote anteriori. Per la 126 è permesso il montaggio del serbatoio d'origine della 500 basta che non oltrepassa l'asse delle ruote anteriori.

2.4 - SERBATOIO RECUPERO OLIO

Un serbatoio di recupero olio da minimo 2 litri deve essere montato su tutte le vetture (fuori abitacolo).

2.5 - SPECCHIETTI RETROVISORI

Oltre a quello interno, devono essere installati due specchietti retrovisori esterni, con bordi Protetti, con la superficie minima di 60cmq.

2.6 - DISPOSITIVI D'ILLUMINAZIONE

I dispositivi d'illuminazione posteriori e stop devono essere mantenuti in stato di funzionamento per tutta la durata della corsa.

In tutte le gare i vetri dei fari anteriori devono essere nastrati, ricoperti di protezioni o sostituiti con policarbonato.

2.7 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere conformi alle specifiche tecniche dell'Art 253 dell'Allegato "J".

2.8 - ARMATURA DI SICUREZZA

La centina di sicurezza deve essere conforme alle specifiche tecniche dell'Art. 253.8 dell'Allegato "J".

2.9 - ANELLI DI TRAINO

Tutte le vetture devono avere un anello di traino anteriore e posteriore, chiaramente in vista e dipinto in giallo, rosso o arancione, conforme a quanto previsto dalla appendice 7 cap. 9 art. 2 dell'Annuario ACI Sport.

2.10 - ZAVORRA

E' consentito l'uso di zavorra, per il raggiungimento del peso regolamentato, a condizione che si tratti di blocchi solidi e unitari, fissati per mezzo d'attrezzi facilmente sigillabili, montati sul pianale dell'abitacolo in maniera visibile e piombati dai Commissari Tecnici; i fissaggi sulla scocca devono essere fatti con supporto e relativa contro-piastra d'acciaio di spessore minimo di 3 mm,

entrambi saldati alla scocca (come esempio si veda il disegno n° 253/52 Allegato "J" relativo al fissante dei sedili alla scocca).

La superficie minima di contatto tra piastra, scocca e contro piastra è di 40 cm² per ogni punto di fissaggio. Ogni attacco deve poter resistere a un carico di 5000 N in qualunque direzione.

ART .3 - DESCRIZIONE TECNICA CLASSI

3.1 - 700 GR5

3.1.1 - MODIFICHE AUTORIZZATE - NESSUN'ALTRA È PERMESSA

- A- PESO MINIMO

Le vetture dovranno avere un peso minimo di 610 Kg. con il pilota a bordo in abbigliamento da gara (comprensivo di casco).

B - ESTINTORI

Le vetture devono montare un sistema d'estinzione semi - automatico (comandato dal pilota). La capacità minima totale del sistema d'estinzione deve essere di 4 Kg., divisi tra motore e abitacolo, più un brandeggiabile ben fissato nell'abitacolo, conforme alle disposizioni dell' Allegato J (prescrizioni generali Art 253).

Ovviamente l'azione sul motore e nell'abitacolo deve essere simultanea.

Il sistema di comando esterno deve essere situato presso l'interruttore generale dei circuiti elettrici o collegato a esso e deve essere indicato con una lettera "E" rossa in un cerchio bianco con bordo rosso di almeno 10 cm. di diametro.

C- CARROZZERIA - TELAIO

C.1 - CARROZZERIA

La forma esterna d'origine deve essere conservata. Modanature e rifiniture possono essere tolte. E' previsto almeno un tergicristallo funzionante. Per limitare la lunghezza fuori-tutto sarà adottata la misura maggiore dell'Art. 6 della scheda d'omologazione (Art. 4 della vecchia scheda). La larghezza massima della vettura fuori-tutto viene fissata in 2 metri. Sarà permesso praticare aperture di ventilazione sulla calandra anteriore, la cui calandra e relativo supporto batteria può essere smontabile e di materiale diverso, per l'applicazione di uno o più radiatori e per il raffreddamento dei freni che non dovranno sporgere dalla linea originale della carrozzeria.

Per la Fiat 500 è vietata nel posteriore della scocca qualsiasi presa d'aria o altro che non risponda all'originalità della vettura; mentre per la Fiat 126 è consentita la presa d'aria nel posteriore della scocca come si evince dall'originalità della vettura.

C.2 - TELAIO

Non potrà essere apportata alcuna modifica al telaio o scocca di serie, salvo per quanto concerne l'alleggerimento della struttura originale per asportazione di materiale o aggiunta di rinforzi.

C.3 - PORTIERE, COFANI MOTORE, BAGAGLIAIO, FASCIONE POSTERIORE

Il loro materiale è libero, a condizione che la forma esteriore d'origine sia conservata; le cerniere e le maniglie esterne delle porte sono libere, la serratura originale deve essere conservata. Le cerniere e il fissaggio dei cofani motore e bagagliaio sono liberi; detti fissaggi dovranno essere quattro e dovrà esserne possibile l'azionamento dall'esterno, il dispositivo originale di chiusura dovrà essere, invece, soppresso. In ogni caso, i cofani dovranno essere intercambiabili con quelli originali. Il

fascione posteriore deve rispettare la forma originale e può essere rinforzato con saldature. Il cofano motore delle carrozzerie derivate da Fiat 500 può rimanere aperto come da fiche Giannini e Abarth e deve coprire perfettamente qualsiasi elemento meccanico. E' vietata l'applicazione di radiatori e recuperi d'olio sotto il cofano posteriore, sul cofano motore si possono praticare feritoie atte a maggiore raffreddamento.

C.4 - SUPERFICI VETRATE

Salvo per quanto concerne il parabrezza, il materiale è libero purché le superfici siano trasparenti. Il metodo di fissaggio è libero.

L'apertura del vetro della porta laterale conduttore è obbligatoria anche se diversa da quella d'origine.

C.5 - APERTURE DI VENTILAZIONE

Nella carrozzeria, potranno essere praticate aperture di ventilazione, a condizione che siano ubicate:

- a) sulla parte sporgente del tetto sopra il lunotto posteriore e/o in una zona compresa tra il vetro laterale posteriore ed il lunotto posteriore;
- b) che queste aperture non sporgano dalla linea originale della carrozzeria.

Sono altresì consentite aperture di ventilazione nell'abitacolo esclusivamente sui vetri laterali anteriori.

C.6 - PARAFANGHI

Il materiale e la forma dei parafanghi sono liberi. Tuttavia, la forma dell'apertura del passaruota deve essere conservata ma questo non comporta l'obbligo di mantenere le dimensioni originali. I parafanghi dovranno sormontare le ruote in maniera tale da coprire il pneumatico per almeno un terzo della sua circonferenza e tutta la larghezza del pneumatico. L'interno dei parafanghi è libero, quindi, è permesso installarvi elementi meccanici. Potranno essere praticate aperture di raffreddamento nei parafanghi. Tuttavia, quando fossero poste dietro le ruote posteriori, dovranno essere munite di dispositivi alettati che impediscono di vedere il pneumatico posteriore secondo un piano orizzontale.

C.7 - INTERNO

Le rifiniture interne, pannelli delle portiere, ecc. sono liberi. Il cruscotto non dovrà presentare angoli sporgenti. Il sedile dovrà trovarsi interamente da un lato o dall'altro di un piano verticale passante per il centro della vettura.

I diaframmi che separano l'abitacolo dal compartimento motore e dal bagagliaio dovranno mantenere forma, posizione e materiale d'origine.

È permessa, tuttavia, l'installazione d'elementi fissati a questi diaframmi o d'elementi che li attraversano a condizione di non sporgere per più di 20 cm. (misurati perpendicolarmente al diaframma) nell'abitacolo.

Sarà concesso modificare il pianale purché non oltrepassi in altezza la soglia delle porte.

In questo caso il pianale d'origine potrà essere tolto. E' permesso praticare finestre d'ispezione, sulla paratia per il motore e sul pianale per il cambio, purché le relative coperture siano dello stesso materiale d'origine ed efficacemente fissate.

Ad eccezione d'elementi installati sui o attraverso i diaframmi, potranno essere installati nell'abitacolo solamente i seguenti accessori: estintori, zavorra, batteria, serbatoio.

La batteria può essere posizionata nell'interno dell'abitacolo sul pianale opposto al guidatore, purché sia fissata saldamente e ricoperta totalmente da una scatola in materiale isolante e stagna.

C.8- SERBATOIO

Oltre a quanto riportato all'ART 2.3.

L'ubicazione del serbatoio è libera, a condizione che non sia posto nel compartimento motore, e non deve oltrepassare l'asse delle ruote anteriori.

È concesso tagliare il pianale ed il vano anteriore per l'installazione di un serbatoio.

E' ammesso, inoltre, l'installazione del serbatoio nell'abitacolo purché chiuso in una scatola resistente al fuoco stagna alle fiamme e dai liquidi che dovrà contenere il serbatoio stesso e i suoi bocchettoni di riempimento (Art. 254.6.9 terzultimo comma Allegato " J" 2014).

D- ELEMENTI MECCANICI

Nessun elemento meccanico dovrà sporgere in rapporto alla carrozzeria originale, salvo che all'interno dei parafanghi.

D.1 - MOTORE

È ammessa qualsiasi elaborazione del motore che deve, in ogni caso, conservare il numero originale dei cilindri e delle valvole di aspirazione e di scarico. È consentito l'uso, oltre al basamento d'origine, anche di quello della 110F (126) e 126° o Fiat Panda 30. Il motore deve essere posizionato nel compartimento originale e l'orientamento dell'albero motore, visto in pianta, deve essere conservato.

Non è permesso utilizzare più blocchi motori. E' consentito l'uso di bielle non originali di forma e materiale libero.

L'albero a camme (unico) è libero nella forma, posizione e sistema di comando (cinghia o catena).

La testata è libera nella lavorazione e deve essere bicilindrica di derivazione automobilistica del Gruppo Fiat, Abarth o Gianni o Fiat Panda 30 riprodotta rispettando la stessa architettura, caratteristiche e materiale d'origine.

L'uscita dei condotti di aspirazione e scarico deve mantenere la stessa posizione delle testate Fiat, Abarth o Gianni del tipo sopraindicato. L'uso di qualsiasi altra testata non rispondente alle caratteristiche sopraindicate è vietato.

È consentito l'uso di albero motore di libera costruzione sia nel materiale sia nella corsa.

Non è consentito il raffreddamento ad acqua. È consentito l'uso d'ulteriori radiatori dell'olio, a condizione che non sporgano fuori dalla carrozzeria. Nel caso di radiatori posti in direzione d'aperture di ventilazione sul frontale della vettura, le stesse dovranno essere munite di protezione efficace affinché gli elementi caldi dei corpi radianti non cagionino bruciature.

Non è consentita la sovralimentazione, la cilindrata massima dovrà essere di 700 cc. Il materiale delle canne cilindro è libero. Non si possono, inoltre, saldare sul monoblocco elementi meccanici che possono stravolgere l'originalità dello stesso. È consentito l'uso d'iniezione elettronica con relativa centralina.

E' consentita la lubrificazione a carter secco. D.1.1 - CARBURANTE,

CARATTERISTICHE, SPECIFICA USO, CONTROLLI

Il carburante da utilizzare dovrà essere o di tipo commerciale e provenire dalla pompa di una stazione di servizio oppure essere approvato dalla FIA o dall'ACI Sport.

In questo secondo caso il carburante dovrà essere ordinato, entro il lunedì precedente la Manifestazione a cui si intende partecipare, presso la società fornitrice ufficiale di seguito riportata:

**PANTA DISTRIBUZIONE S.p.A. - S.S 235 km 47+980 - 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Italy
- Tel +39 0373 235141 - fuelorder@panta.it.**

Il carburante dovrà rispondere alle caratteristiche descritte nell'allegato J art. 252-9.1.

E' obbligatorio il raccordo per il prelievo rapido del carburante.

Il controllo del carburante potrà avvenire in qualsiasi momento della manifestazione e, se ritenuto opportuno, a campione, saranno effettuate sostituzioni del carburante immediatamente prima della partenza della gara.

Sostituzione carburante alle vetture *bicilindriche* immediatamente prima della partenza

Gli organizzatori che ospitano vetture *bicilindriche* devono prevedere uno spazio opportunamente transennato ed attrezzato con gli apprestamenti antincendio ove effettuare la sostituzione del carburante.

D.2 - TRASMISSIONE

Le ruote motrici del modello di base omologato devono rimanere le stesse, è vietato l'uso di una trasmissione a quattro ruote motrici.

La scatola del cambio essere originale in tutte le sue parti Fiat 500 o 126 o Fiat Panda 30 o Fiat nuova 500 e 700. Il numero massimo dei rapporti del cambio di velocità è limitato a sei marce in avanti e una marcia indietro .E' consentita la modifica della scatola del cambio per l'inserimento dei sei rapporti.

È consentito l'uso del differenziale autobloccante. È consentito l'uso di rapporti al cambio e coppia conica di fabbricazione non originale Fiat. L'utilizzo di titanio o magnesio è proibito. La retromarcia è obbligatoria e il pilota deve essere in condizioni di usarla seduto al volante. Gli organi della trasmissione sono liberi (semiasse, giunti, cuscinetti, etc.).

D.3 - ALTRI ELEMENTI MECCANICI

Conformi al Regolamento Tecnico Allegato "J" 1981

E- SOSPENSIONE

Il tipo di sospensione omologato può essere modificato. È permesso aggiungere o modificare i punti d'attacco, modificare o sostituire gli organi di collegamento del sistema della sospensione; la balestra può essere sostituita da bracci oscillanti o altro sistema.

Il tipo e il numero di molle e ammortizzatori è libero.

Il passo d'origine deve essere conservato (tolleranza +/- 1% come previsto dall'Art. 258 Allegato J).

F - STERZO

Scatola e meccanismo libero.

G - FRENI

Liberi come da Art. 253 Allegato "J".

Il numero di pompe dei freni è libero, come anche la sua pedaliera e la relativa installazione.

H - ALTEZZA DAL SUOLO

Nessuna parte meccanica deve toccare il suolo a ruote sgonfie da un lato.

I- RUMOROSITÀ E TUBI DI SCARICO

Tutte le vetture dovranno essere munite di un silenziatore che garantisca il limite massimo di rumorosità in conformità alla Appendice 5 Art. 10 dell'Annuario ACI Spot vigente.

I tubi di scarico devono essere orientati verso la parte posteriore e la marmitta può essere montata anche sul fascione inferiore esternamente alla carrozzeria.

Per le vetture tipo Fiat 126 la lunghezza massima della vettura non deve superare i 20 cm. da quell'omologata comprensiva di silenziatore.

Deve essere, in ogni caso, prevista un'efficace protezione affinché i tubi caldi non cagionino bruciature.

J - SUPPORTI MOTORE E CAMBIO

Liberi nella forma e materiale, mentre sono vietati i supporti in carbonio.

L- RUOTE

Libere.

3.2- 500 – 600 -700 GR2

3.2.1 - MODIFICHE AUTORIZZATE - NESSUN'ALTRA MODIFICA È PERMESSA-

A - PESO MINIMO

Le vetture dovranno avere un peso minimo:

700cc 580 Kg

600cc 560 Kg

500cc 540 Kg

con il pilota a bordo in abbigliamento da gara (comprensivo di casco).

B - ESTINTORI

Le vetture devono montare un brandeggiabile ben fissato nell'abitacolo o impianto d'estinzione conformi alle disposizioni dell'Allegato J (prescrizioni generali Art 253-7).

C- CARROZZERIA - TELAIO C.1

- CARROZZERIA

La forma esterna d'origine deve essere conservata. Modanature e rifiniture possono essere tolte. E' previsto almeno un tergicristallo funzionante. Per limitare la lunghezza fuori-tutto sarà adottata la misura maggiore dell'Art. 6 della scheda d'omologazione (Art. 4 della vecchia scheda).

Sarà permesso praticare aperture di ventilazione sulla calandra anteriore per l'applicazione di uno o più radiatori e per il raffreddamento dei freni che non dovranno sporgere dalla linea originale della carrozzeria.

Per la Fiat 500 è vietata nel posteriore della scocca qualsiasi presa d'aria o altro che non risponda all'originalità della vettura; mentre per la Fiat 126 è consentita la presa d'aria nel posteriore della scocca come si evince dall'originalità della vettura.

C.2 - TELAIO

Non potrà essere apportata alcuna modifica al telaio o scocca di serie, salvo per quanto concerne l'alleggerimento della struttura originale per asportazione di materiale o aggiunta di rinforzi.

C.3- PORTIERE, COFANI MOTORE, BAGAGLIAIO, FASCIONE POSTERIORE

Il loro materiale è libero, a condizione che la forma esteriore d'origine sia conservata; le cerniere e le maniglie esterne delle porte sono libere, la serratura originale deve essere conservata. Le cerniere e il fissaggio dei cofani motore e bagagliaio sono liberi; detti fissaggi dovranno essere quattro e dovrà esserne possibile l'azionamento dall'esterno, il dispositivo originale di chiusura dovrà essere, invece, soppresso. In ogni caso, i cofani dovranno essere intercambiabili con quelli originali. Il fascione posteriore deve rispettare la forma originale e può essere rinforzato con saldature. Il cofano motore delle carrozzerie derivate da Fiat 500 può rimanere aperto come da fiche Giannini e Abarth e deve coprire perfettamente qualsiasi elemento meccanico. E' vietata l'applicazione di radiatori e

recuperi d'olio sotto il cofano posteriore, sul cofano motore si possono praticare feritoie atte a maggiore raffreddamento.

C.4- SUPERFICI VETRATE

Salvo per quanto concerne il parabrezza, il materiale è libero purché le superfici siano trasparenti. Il metodo di fissaggio è libero.

L'apertura dei vetri delle porte laterali è obbligatoria anche se diversa da quella

d'origine. **C.5 - APERTURE DI VENTILAZIONE**

Non potranno essere praticate aperture di ventilazione nell'abitacolo, ad eccezione dei vetri laterali anteriori.

C.6- PARAFANGHI

Il materiale e la forma dei parafanghi sono liberi. Tuttavia, la forma dell'apertura del passaruota deve essere conservata. I parafanghi dovranno sormontare le ruote in maniera tale da coprire il pneumatico per almeno un terzo della sua circonferenza e avere una larghezza massima di 5 cm cadauno. Per misurare la larghezza massima, si deve riferire alla verticale passante per l'asse dei mozzi delle ruote. E' per messo tagliare la parte di parafango originale ricoperta al eventuale codolino. L'interno dei parafanghi è libero.

C.7-INTERNO

Le rifiniture interne, pannelli delle portiere, ecc. sono liberi. Il cruscotto non dovrà presentare angoli sporgenti. Il sedile dovrà trovarsi interamente da un lato o dall'altro di un piano verticale passante per il centro della vettura.

I diaframmi che separano l'abitacolo dal compartimento motore e dal bagagliaio dovranno mantenere forma, posizione e materiale d'origine.

È permessa, tuttavia, l'installazione d'elementi fissati a questi diaframmi o d'elementi che li attraversano a condizione di non sporgere per più di 20 cm. (misurati perpendicolarmente al diaframma) nell'abitacolo.

Sarà concesso modificare il pianale purché non oltrepassi in altezza la soglia delle porte.

In questo caso il pianale d'origine potrà essere tolto. E' permesso praticare finestre d'ispezione, sulla paratia per il motore e sul pianale per il cambio, purché le relative coperture siano dello stesso materiale d'origine ed efficacemente fissate.

Ad eccezione d'elementi installati sui o attraverso i diaframmi, potranno essere installati nell'abitacolo solamente i seguenti accessori: estintori, zavorra, batteria, serbatoio.

La batteria può essere posizionata nell'interno dell'abitacolo sul pianale opposto al guidatore, purché sia fissata saldamente e ricoperta totalmente da una scatola in materiale isolante.

D - ELEMENTI MECCANICI

Nessun elemento meccanico dovrà sporgere in rapporto alla carrozzeria originale, salvo che all'interno dei parafanghi.

D.1 - MOTORE

È ammessa qualsiasi elaborazione del motore che deve, in ogni caso, conservare il numero originale dei cilindri e delle valvole di aspirazione e di scarico. È consentito l'uso, oltre al basamento d'origine, anche di quello della 110F (126) e 126 .

Il motore deve essere posizionato nel compartimento originale e l'orientamento dell'albero motore, visto in pianta, deve essere conservato. Non è permesso utilizzare più blocchi motori. E' consentito l'uso di bielle, volano, e volantino non originali di forma e materiale acciaioso.

L'albero a camme (unico) è libero nella forma e nel materiale e deve mantenere la sua posizione originale.

La testata bicilindrica deve essere di derivazione di serie del Gruppo Fiat, Abarth o Giannini o tipo Fiat Panda 30. E' permesso utilizzare piccoli interventi di saldature solo al fine di migliorare l'affidabilità e/o riparazione, ma non stravolgere l'architettura e la funzionalità di serie.

È consentito l'uso di alberi motori anche non originali ma del tutto uguali ed identici in forma e materiali a quelli d'origine Fiat 500, Fiat 126, Panda 30, Fiat 126 bis, Fiat 500 ED. E' consentita l'aggiunta di materiale sull'albero motore al solo fine di miglioramento dell'equilibratura.

Non è consentito il raffreddamento ad acqua.

È consentito l'uso d'ulteriori radiatori dell'olio, a condizione che non sporgano fuori dalla carrozzeria. Nel caso di radiatori posti in direzione d'aperture di ventilazione sul frontale della vettura, le stesse dovranno essere munite di protezione efficace affinché gli elementi caldi dei corpi radianti non cagionino bruciature.

Non è consentita la sovralimentazione, la cilindrata massima dovrà essere di 500 , 600, 700 cc. Le canne cilindro devono conservare materiale e forma di origine.

Il sistema d'accensione a spinterogeno deve essere conservato, ma la bobina è libera. E' vietato qualsiasi dispositivo d'iniezione ed accensione elettronica.

D.1.1 - Carburante, caratteristiche, specifica uso, controlli

Il carburante da utilizzare dovrà essere o di tipo commerciale e provenire dalla pompa di una stazione di servizio oppure essere approvato dalla FIA o dall'ACI Sport.

In questo secondo caso il carburante dovrà essere ordinato, entro il lunedì precedente la Manifestazione a cui si intende partecipare, presso la società fornitrice ufficiale di seguito riportata:

**PANTA DISTRIBUZIONE S.p.A. - S.S 235 km 47+980 - 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Italy
- Tel +39 0373 235141 - fuelorder@panta.it.**

Il carburante dovrà rispondere alle caratteristiche descritte nell'allegato J art. 252-9.1.

E' obbligatorio il raccordo per il prelievo rapido del carburante.

Il controllo del carburante potrà avvenire in qualsiasi momento della manifestazione e, se ritenuto opportuno, a campione, saranno effettuate sostituzioni del carburante immediatamente prima della partenza della gara.

Sostituzione carburante alle vetture *bicilindriche* immediatamente prima della partenza

Gli organizzatori che ospitano vetture *bicilindriche* devono prevedere uno spazio opportunamente transennato ed attrezzato con gli apprestamenti antincendio ove effettuare la sostituzione del carburante.

D.2 - TRASMISSIONE

Le ruote motrici del modello di base omologato devono rimanere le stesse, è vietato l'uso di una trasmissione a quattro ruote motrici.

La scatola del cambio essere originale in tutte le sue parti Fiat 500 o 126 o Fiat nuova 500 e 700. Il numero massimo dei rapporti del cambio di velocità è limitato a quattro marce in avanti e una marcia indietro .

È consentito l'uso del differenziale autobloccante. È consentito l'uso di rapporti al cambio e coppia conica di fabbricazione non originale Fiat. L'utilizzo di titanio o magnesio è proibito. La retromarcia è obbligatoria ed il pilota deve essere in condizioni di

usarla seduto al volante. I semiassi sono liberi nel materiale ma devono rispettare la forma di serie.

E' permesso il montaggio di giunti cardanici od omocinetici "lato ruota".

E' vietato l'utilizzo del sequenziale.

D.3 - ALTRI ELEMENTI MECCANICI

Conformi al Regolamento Tecnico Allegato "J" 1971.

E - SOSPENSIONE

Il tipo di sospensione omologato può essere modificato ma deve conservare il sistema originale (balestra anteriore e molle posteriori).

E' permesso modificare i punti di attacco dei triangoli anteriori e posteriori.

I relativi triangoli devono restare quelli d'origine, ma possono essere modificati. Possono essere sostituiti gli elementi elastici (silentblock).

Oltre a montare il sistema montante-fusello di serie, è permesso l'utilizzo di quello della Fiat 600, Fiat 850 e fiat 850 special.

Il tipo e il numero di molle è libero.

Gli ammortizzatori possono essere di libera costruzione pur conservando il numero originale. E' possibile applicare barre stabilizzatrici sia sull'anteriore che sul posteriore.

Il passo d'origine deve essere conservato (tolleranza +/- 1% come previsto dall'Art. 258 Allegato J).

F - STERZO

Libero, ma di produzione Fiat.

G - FRENI

E' possibile montare anteriormente i freni a disco, mentre posteriormente devono rimanere a tamburo. Il numero di pompe dei freni è libero, come anche la sua pedaliera e la relativa installazione.

H - ALTEZZA DAL SUOLO

Nessuna parte meccanica deve toccare il suolo a ruote sgonfie da un lato.

I - RUMOROSITÀ E TUBI DI SCARICO

Tutte le vetture dovranno essere munite di un silenziatore che garantisca il limite massimo di rumorosità in conformità alla Appendice 5 Art. 10 dell'Annuario ACI Sport vigente.

I tubi di scarico devono essere orientati verso la parte posteriore e la marmitta può essere montata anche sul fascione inferiore esternamente alla carrozzeria.

Per le vetture tipo Fiat 126 la lunghezza massima della vettura non deve superare i 20 cm. da quell'omologata comprensiva di silenziatore.

Deve essere, in ogni caso, prevista un'efficace protezione affinché i tubi caldi non cagionino bruciature.

J - SUPPORTI MOTORE E CAMBIO

Liberi nella forma e materiale, mentre sono vietati i supporti in carbonio.

L - RUOTE

E' obbligatorio montare ruote di diametro da 10 pollici.

Tranne per la classe 500 che può utilizzare anche il 12 pollici.